



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

AREA TECNICA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826

AREA TECNICA

Tel. 091/6553002

Email: area.technica@policlinico.pa.it

Pec: tecnico@cert.policlinico.pa.it

Web: www.policlinico.pa.it

AI RPCT
Ing. Massimo Noto La Diega

E p.c. Al Direttore Amministrativo
Dott. Santo Naselli

Oggetto: Relazione annuale Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza A.O.U.P. "P. Giaccone" 2021-2023 di cui alla Delibera 323 del 26.03.2021- obblighi di informazione e monitoraggio art. 11

In riferimento a quanto previsto all'art.11 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza A.O.U.P. P.GIACCONO 2021-2023 di cui alla Delibera n.323 del 26/03/2021:

Al fine di adempiere agli obblighi derivanti dall'art.1 c.32 della Legge 190/12 sin dal 2015 questa Area Tecnica utilizza la piattaforma telematica e-Procurement "Appalti & Contratti", in dotazione a questa A.O.U.P., per inserire tutti i dati inerenti le procedure di affidamento (lavori, forniture e servizi) di importo superiore ai 40.000 euro e consentire la trasmissione all'ANAC dei report di tutti gli appalti entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Inoltre l'attività di pubblicazione per gli appalti sotto soglia prevista dal D.L. 77/2021(convertito in Legge n.108 del 29.07.2021) è stata svolta, seppur fra le difficoltà di operare con personale amministrativo e tecnico sottodimensionato (in termini numerici e professionali) e sottoposto ad ulteriori carichi di lavoro derivanti dalla numerosa e copiosa attività di monitoraggio e

AREA TECNICA

Via del Vespro 127, 90127 - Palermo tel. 091.6553002 pec: tecnico@cert.policlinicopa.it



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

reportistica richiesta dagli enti istituzionali (divenuta quasi esclusiva soprattutto durante l'acuirsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19).

Tramite R.d.O. sulla piattaforma ME.PA. di Consip autorizzata con delibera n. 120 del 13.02.2020 relativamente alle comunicazioni obbligatorie da effettuare agli enti di controllo sugli appalti (DPT. Regionale Tecnico, A.N.A.C., M.E.F., M.E.P.A., AVCpass) è stato affidato un incarico di supporto alle suddette attività che comprende anche il servizio di assistenza alle gare telematiche (di cui all'art. 40 del D.Lgs. 50/2016).

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione di cui al D.L. n. 33/2013, oltre a quanto ad oggi trasmesso al S.I.A. per la pubblicazione sul sito web dell'A.O.U.P. (nella sezione Amministrazione Trasparente), si procede quindi a fornire i dati (report) relativi ai contratti di lavori, fornitura e servizi di competenza e desunti dalle piattaforme SIMOG e CONSIP per gli acquisti realizzati sul Mercato Elettronico (RDO, ODA e Convenzioni stipulate), quindi tutti i pagamenti che via via vengono effettuati indicandone gli estremi dei provvedimenti (determine di liquidazione) che ne hanno autorizzato la spesa, tutte modalità oggetto di altra apposita relazione programmatica per l'anno 2021.

In riferimento a quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza A.O.U.P. P.GIACCONE 2021-2023 all'Allegato 1 relativo alla "Mappatura dei rischi"

Premesso che , per "**gestione del rischio**" si intende l'insieme delle attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo l'amministrazione con riferimento al rischio corruzione, i principi fondamentali consigliati per una corretta gestione del rischio cui si fa riferimento nel presente documento sono desunti dai Principi e linee guida UNI ISO 31000:2010, che rappresentano l'adozione nazionale, in lingua italiana, della norma internazionale ISO 31000 (edizione novembre 2009), elaborata dal Comitato tecnico ISO/TMB "Risk Management".

Nell'Allegato 6 del PNA "Principi e linee guida UNI ISO 31000 2010", sono riprodotti i principi estratti dalla predetta normativa, che, secondo le indicazioni in essa contenute non esauriscono l'intero contenuto della predetta normativa.

La gestione del rischio di corruzione diviene quindi lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi.

Individuazione dei rischi di corruzione nell'ambito delle attività specifiche dell'Area Tecnica



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Oggetto della presente è quindi l'attività **di identificazione, di analisi e di ponderazione dei rischi**

Nello specifico per l'Area tecnica sono quelle riportate anche sull'allegato 2 del PNA, ovvero:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Inoltre, quelli indicati nell'allegato 3 del PNA, quali:

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Ponderazione dei rischi

La ponderazione consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

L'analisi dei rischi permette di ottenere una classificazione degli stessi in base al livello di rischio più o meno elevato.

A seguito dell'analisi, i singoli rischi ed i relativi processi sono inseriti in una classifica del livello di rischio.

Le fasi di processo, i processi o gli aggregati di processo per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio vanno ad identificare le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili e da valutare ai fini del trattamento.

La classifica del livello di rischio viene poi esaminata e valutata per elaborare la proposta di trattamento dei rischi.

La ponderazione andrebbe svolta sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione individuato secondo l'art. 2.1 della Circolare n.1 del 25.01.2013 del Dipartimento Funzione Pubblica del C.d.M.

Pertanto, sulla base dei processi-provvedimenti sopra individuati, si è svolta la valutazione del livello di rischio, indicato con un punteggio, derivante dal calcolo effettuato con lo strumento indicato nell'allegato 1 paragrafo B.1.2.2. del Piano Nazionale Anticorruzione, moltiplicando la somma degli indici di valutazione della probabilità per la somma degli indici di valutazione di impatto.

PROBABILITA'	5 Altamente probabile	5	10	15	20	25
	4 molto probabile	4	8	12	16	20
	3 probabile	3	6	9	12	15
	2 poco probabile	2	4	6	8	10
	1 improbabile	1	2	3	4	5
		1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio	5 superiore
		IMPATTO				



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Ciò è avvenuto dall'esperienza ultra decennale di direzione dell'area tecnica, con il coinvolgimento dei dirigenti interessati, a meno del coordinamento del responsabile della prevenzione della corruzione, a cui si invierà la presente relazione.

Ne è scaturito così il primo registro dei rischi. Esso ha la possibilità di essere continuamente aggiornato.

Le risultanze hanno prodotto una valutazione complessiva che si è ritenuto classificare come segue:

*da 0 – 1,9 **NESSUNA** probabilità di rischio e impatto*

*da 2 a 3,9 **BASSO** rischio e impatto marginale*

*da 4 a 6 **MEDIO** rischio e impatto minore*

*da 6,1 a 8,9 **ALTO** rischio e impatto serio*

*oltre 9 **ALTISSIMO** rischio e impatto superiore*

in base alla seguente matrice del Rischio = Probabilità/Impatto

Il trattamento del rischio e le misure per neutralizzarlo

La fase di trattamento del rischio consiste nel processo per modificare il rischio , ossia nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste, come detto, possono essere obbligatorie o ulteriori. Non ci sono possibilità di scelta circa le misure obbligatorie, che debbono essere attuate necessariamente nell'amministrazione. Per queste, l'unica scelta possibile consiste, semmai, nell'individuazione del termine entro il quale debbono essere implementate, ove la legge lasci questa discrezionalità, qualificandolo pur sempre come perentorio nell'ambito del P.T.P.C..

Le misure ulteriori debbono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse, così la necessità di ricorrere e più procedure di gara ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento meno esposte al rischio della discrezionalità, impone l'adeguamento del personale amministrativo in termini quantitativi e professionali , determinazione che si rinvia all'attenzione della Direzione Aziendale

MISURE DA INTRAPRENDERE PER L'ABBATTIMENTO DEL RISCHIO



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Fra le attività quindi a maggior esposizione, si annovera

1. **“La scelta del Contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi”, mediante affidamento diretto** per tutte le situazioni in cui per emergenze si debba ricorrere ad un operatore.

Gli obblighi di tempestività negli interventi riparativi, impongono ai tecnici tempi di intervento non sempre compatibili con quelli per la scelta di un contraente.

Nonostante l'urgenza e la necessaria tempestività di intervento, le procedure di affidamento diretto vengono comunque effettuate attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica in dotazione all'A.O.U.P. o ricorrendo agli affidamenti sulla piattaforma ME.PA. di Consip (procedure negoziate aperte a tutti gli operatori iscritti nelle rispettive categorie merceologiche)

La normativa vigente (art. 1 comma 2 del D.L.77/2021) definisce le procedure l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture.

Ad oggi tutti gli interventi di Manutenzione Ordinaria sono stati affidati mediante un Contratto Accordo Quadro come da delibera dell'Area Tecnica n. 600 del 04.06.2021 che ha individuato un unico operatore economico con il duplice vincolo economico (inferiore a 1.000.000,00 euro al l.d.r.) e temporale (12 mesi), tale da rendere immediatamente fruibile per i tecnici dell'Area la disponibilità di un affidatario .

Dalla data della quiescenza (01.11.2020) della Dott.ssa Rosalia Mastrosimone , Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti per l'Area Tecnica, alle attività amministrative necessarie alla indizione delle gare, viene dedicata solo una persona l'arch. Viviana Trapani (liv.C). Da qui si evidenzia che seppur, individuato il “Rischio”, e le “misure per abbatterlo”, non si dispone dei mezzi necessari (personale per qualifica e numero adeguati) che sono stati più volte richiesti alla Direzione Aziendale e che con il presente Documento non può che reiterarsi.

2. **Altra attività a rischio corruzione sono gli affidamenti di contratti di fornitura e servizi.**

Già per il materiale da acquistare per la Squadra Manutentiva, si è proposta una RDO sul Mercato Elettronico, così anche per i servizi manutentivi degli impianti e sottosoglia, sono stati da anni e verranno effettuati esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma CONSIP e solo mediante RDO (procedure negoziate aperte a tutti gli operatori iscritti nelle rispettive categorie merceologiche).

Nel Dicembre 2020 è stato avviato, mediante adesione Consip un Global Service che ha consentito all'Area Tecnica di poter disporre di un unico operatore per la manutenzione di impianti di categorie diverse regolate da un unico contratto.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

L'ODA (Ordine diretto) potrà essere effettuato esclusivamente dal responsabile dell'Area sentita la Direzione Aziendale per motivi di imperiosa urgenza nei limiti previsti dalla normativa vigente e Regolamenti Aziendali.

Per quanto attiene alle proposte di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, questi vengono affidati ai sensi dell'art. 12 della Legge Regione Sicilia 12/2011 che impone di attingere per gli incarichi professionali esclusivamente a professionisti iscritti nell'Albo Unico Regionale del D.R.T. (Dipartimento Regionale Tecnico).

Altra attività a rischio secondo il coefficiente di rischio è **la Conduzione dei Contratti**. Il rischio non è solo riconducibile alla conduzione dei lavori pubblici ma anche alla direzione per la esecuzione dei contratti di Servizi e Fornitura.

La carenza di personale tecnico ed il numero dei contratti da gestire, impone a questo Ufficio di dover ricorrere alla direzione ed all'affidamento di più incarichi agli stessi Tecnici, con aggravio delle condizioni di lavoro che ormai, fosse solo per le funzioni di RUP, impongono una serie di adempimenti amministrativi che non ammettono ritardi e che prevedono sanzioni, e soprattutto nella gestione dei contratti di manutenzione affidati mediante RDO, la ditta esegue check list, senza la presenza contraddittoria del tecnico impegnato in altre urgenze.

Per questa criticità, a parere dello scrivente occorre implementare l'Area di almeno altri due tecnici qualificati in impiantistica (termomeccanica ed elettrica) tale da consentire una stretta vigilanza e gestione dei contratti d'appalto.

Nella gestione dei contratti, e soprattutto con gli appalti che ci hanno visto n.q. di RUP e Direttori dei Lavori, si vuole rappresentare che siamo stati costretti ad una copiosa corrispondenza con gli organi di controllo e vigilanza che non sempre è stata possibile riscontrare con urgenza, proprio per i carichi di lavoro.

3. In ordine alle priorità, attività a rischio viene individuata la liquidazione delle fatture.

In atto l'ordine contabile segue alla definizione dell'intervento con la emissione del certificato di regolare esecuzione, o emissione certificati di pagamento. Segue la fattura elettronica, che protocollata dall'Area Economico Finanziaria viene trasmessa all'Area Tecnica per la verifica contabile (riscontro a quantità e valore) richiesta inventariazione all'Ufficio Patrimonio (se si tratta di forniture di beni da inventariare) ed a verificarne la Regolarità Contributiva (massimo 25 giorni dalla richiesta).

La criticità riscontrata sta nei ritardi che i tecnici possono avere nell'informare il Settore Amministrativo dell'Area per la emissione dell'Ordine che deve essere emesso prima della relativa fattura.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

La tardiva comunicazione al Settore Amministrativo dell'Area della ultimazione dell'intervento o della eseguita fornitura non consente la immediata emissione dell'ordine e quindi esporrebbe l'azienda a ritardi nei pagamenti.

Purtroppo, come si evince dall'allegato organigramma/funzionigramma, il Settore Amministrativo è vacante da oltre due anni e solo grazie all'impegno dello scrivente è stato ricoperto ad interim, mentre solo la Dott.ssa Tuttoilmondo (liv. C.) e il sig. Schiera (liv. B) (determine a liquidare, patrimonio ed inventario) si sono occupati per la emissione e gestione degli ordini e per la liquidazione delle fatture, con una mole di lavoro non raffrontabile per carico di lavori ad altra struttura aziendale.

La criticità potrà essere rimossa se il Settore potrà essere assegnato altro personale, già con esperienza nel settore per avere già lavorato per analoghe funzioni fra il personale delle Segreterie amministrative dei Dipartimenti assistenziali.

N.B. Quanto sin qui esposto in relazione alle attività a rischio di corruzione e alle azioni volte a contenerlo viene dettagliato puntualmente nell' ALLEGATO 1 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza A.O.U.P. - sezione 3) AREA :CONTRATTI PUBBLICI – U.O. AREA TECNICA E U.O.C. INGEGNERIA CLINICA allegato alla presente relazione.